

Bilancio 2007/2008



Comitato Ordinatore
23 ottobre 2008

Il Fondatore

Lettera del Presidente

Il bilancio di una Fondazione è, per molti aspetti, molto più complesso di quello di qualsiasi impresa poiché è molto difficile capire e spiegare quali siano le coordinate del criterio di efficienza quando si ha a che fare con finalità di natura culturale e sociale. Ancora più complesso è questo compito se le risorse di questa Fondazione, com'è nel nostro caso, vengono messe a disposizione da una Società e da un Gruppo che, a loro volta, debbono coniugare obiettivi di natura economica con principi costitutivi e quindi finalità di natura etico-morale.

Alla luce di queste considerazioni va giudicato in modo davvero positivo questo primo bilancio della Fondazione Cattolica. Dell'efficacia operativa di cui ha dato prova in questo primo anno di vita e di attività va dato atto al suo Presidente, al Comitato Ordinatore, al Consiglio di Gestione e al Collegio dei Revisori.

Sono certo che, superata felicemente questa fase di decollo, la Fondazione potrà svolgere la missione con efficacia sempre maggiore e visione sempre più ampia in linea con i suoi principi costitutivi e i suoi obiettivi programmatici. Di certo Cattolica, come società fondatrice, continuerà a sostenerla con convinzione e fiducia.



Paolo Bedoni

La Fondazione

Lettera del Presidente

*Il Bilancio 2007/2008 della **Fondazione Cattolica Assicurazioni** presenta il rendiconto del primo esercizio operativo, successivo al periodo di perfezionamento dell'iter giuridico e di avviamento amministrativo della Fondazione, costituita dalla Società Cattolica di Assicurazione di Verona il 1° febbraio 2006.*

Fin dalle origini (1896), "Cattolica" ha manifestato e seguita ad esprimere una forte tensione sociale sia nella scelta e nel mantenimento della formula cooperativa, per l'esercizio dell'attività assicurativa, sia destinando una parte dei suoi utili a sostegno di iniziative ed opere di ispirazione cattolica.

Per rendere più incisiva e mirata l'attività tradizionalmente chiamata di "beneficenza", Società Cattolica di Assicurazione ha istituito una propria Fondazione cui ha assegnato il perseguimento di finalità di natura culturale e sociale non derogabili, affidandone la realizzazione agli Organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto della Fondazione.

La Società fondatrice provvede, inoltre, annualmente a dotare la Fondazione di risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle finalità istituzionali nonché alla funzionalità degli organi sociali e delle strutture necessarie. Attraverso questi canali Essa valuta costantemente le strategie e l'operatività della Fondazione nel pieno rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia dei reciproci ruoli e missioni.

*A differenza di fondazioni operative, la **Fondazione Cattolica Assicurazioni** eroga le risorse di cui dispone, oggi messe a disposizione dal solo Fondatore, preferibilmente ad Aziende non profit che operano direttamente o che, a loro volta, coordinano le attività culturali e sociali a vantaggio e beneficio delle persone, dei nuclei familiari o istituzioni la cui operatività è ritenuta coerente con le finalità definite dallo Statuto.*

La missione della Fondazione è realizzata selezionando i beneficiari più meritevoli dei quali essa conosce caratteristiche, modi di operare ed efficacia di azione. Così operando si persegue un altro obiettivo non meno rilevante dell'utilità procurata agli attuali beneficiari finali: quello di rafforzare le istituzioni operative, le loro strutture organizzative, le attività da esse sviluppate e quindi la qualità dei servizi erogati ai beneficiari finali, attuali e futuri.

Nello svolgere un compito così delicato destinato ad incidere sui settori di intervento, la Fondazione è esposta all'imperfezione di qualsivoglia organizzazione umana e al rischio che investe l'operare di ogni azienda.

Tutto questo fa parte della fisiologia di funzionamento della Fondazione; è compito del Comitato Ordinatore, del Consiglio di Gestione, assistiti dal Collegio dei Revisori, definire gli obiettivi e i programmi di intervento, controllarne la realizzazione e migliorare continuamente le attività e le performance della Fondazione ad essi affidata.

Relativamente al primo triennio di vita, il Comitato Ordinatore, massimo organo sociale della Fondazione, ha indicato le linee di intervento, le iniziative da privilegiare e i meccanismi da attivare nella valutazione delle esigenze sociali e culturali che provengono dal territorio. Tali indirizzi e i conseguenti piani di azione elaborati dagli Organi della Fondazione sono illustrati e trovano documentazione nella prima sezione della Relazione di Missione relativa all'esercizio 1° luglio 2007 - 30 giugno 2008, cui fa seguito la sezione riservata al Bilancio di Esercizio redatto in linea con le raccomandazioni suggerite dalla Commissione per le Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Esprimo, infine, apprezzamento e gratitudine agli Organi della Fondazione per la fecondità del lavoro svolto con professionalità e spirito di servizio e un sentito ringraziamento ai Collaboratori interni ed esterni che hanno consentito di raggiungere i primi risultati.



Antonio Tessitore

Indice

Relazione di Missione	9
Premessa	11
Identità	12
– Missione.....	12
– Assetto istituzionale	12
– Struttura operativa	16
– Ambiti di intervento	17
– Modello operativo	18
– <i>Stakeholder</i>	20
– Rapporti con altri interlocutori	21
– Sito Internet	21
Attività svolta	22
– Fondazione Cattolica Assicurazioni in cifre	22
– “Ambito Sociale”	25
○ Progetti pluriennali	25
○ “Dopo di Noi”: Una Rete per conoscerci, percorsi verso l’autonomia	25
○ “Integrazione”: Donne e giovani immigrati: orientamento e formazione per la promozione della persona	26
○ Progetti annuali	27
○ Il bambino, mente matematica	27
○ Banco Alimentare del Veneto	27
○ Certificazione etica nello sport	28
○ La Famiglia: Fabbrica di sentimenti	28
○ Progetto Burundi	29
○ Progetto Snoezelen	29
○ Altre erogazioni	30
– “Ambito Culturale”	31
○ Convegni e Conferenze	31
○ “Le ali del pensiero. Rosmini e oltre. Le sfide della modernità”	31
○ “Romani Guardini. Un veronese da riscoprire”	32
○ “Premio Giornalisti e Società – Natale UCSI”	32
○ Ricerca e Formazione	33
○ Università Cattolica del Sacro Cuore	33
○ Collegio universitario Don Nicola Mazza	33
○ Università degli Studi di Verona	34
○ Università degli Studi di Bologna	34
○ Fondazione Severo Galbusera	35
○ Altre erogazioni	36

– “Interventi su Strutture”	37
○ Rifacimento impianto campanario - Parrocchia San Giacomo	37
○ Cappella Santa Maria dei Miracoli	38
○ L'Oasi di Gina ed Enrico	38
○ Casa protetta per anziani	39
○ Altre erogazioni	40
Linee guida per il 2008/2009	41
Bilancio di Esercizio	43
– Stato Patrimoniale	45
– Conto Economico (Rendiconto Gestionale)	47
– Nota Integrativa	49
– Relazione del Collegio dei Revisori	60

Relazione di missione 2007/2008

Premessa

Fondazione Cattolica Assicurazioni, al termine del suo primo anno di attività, redige il Bilancio di Missione con l'obiettivo di presentare ai suoi interlocutori, in un'ottica di completa trasparenza, le attività svolte.

Il Bilancio di Missione costituisce l'occasione per considerare le azioni intraprese dalla Fondazione, alla luce delle linee dettate dal proprio Comitato Ordinatore.

Il Bilancio è formato da tre sezioni.

Nella prima si illustra la "storia" che ha condotto alla costituzione della Fondazione, soffermandosi sugli aspetti riguardanti la sua missione, l'assetto istituzionale, gli ambiti di intervento, la struttura ed il modello operativo adottato e gli stakeholder di riferimento.

Nella seconda parte si espone l'attività svolta nel corso dell'anno sociale concluso, presentando i progetti che la Fondazione ha sostenuto e le linee guida per i successivi esercizi.

Nell'ultima parte sono riportati il Bilancio di Esercizio e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.



Identità

Missione

Fondazione Cattolica si propone di concorrere, direttamente o indirettamente, al sostegno e alla realizzazione di opere, servizi o iniziative, comunque aventi esclusiva finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria, ricerca scientifica o di culto, di ispirazione cattolica ovvero con la stessa non incompatibili.

Per attuare la sua missione, **Fondazione Cattolica** ha instaurato rapporti con gli attori sociali e culturali dei territori nei quali interviene e in particolare con le organizzazioni *non profit*. Con loro la Fondazione individua e promuove progetti di qualità sia per il modello di intervento, sia per le attività proposte, sia per l'approccio organizzativo e gestionale.

Assetto istituzionale

La Società Cattolica di Assicurazione ha maturato l'idea di dar vita ad una fondazione nella seconda metà degli anni novanta. A tal fine ha dato mandato ad un gruppo di lavoro di predisporre uno "schema di Statuto" che recepisce la volontà del Fondatore, in linea con la propria tradizione e sensibilità sociale. Agli inizi del 2006, ritenendo maturi i tempi, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha deliberato di procedere alla costituzione della "**Fondazione Cattolica Assicurazioni**", dando così attuazione alle finalità previste dall'art. 3 dello Statuto.

Il nuovo Ente è stato costituito a repertorio del Notaio Vincenzo Quaratino, in data 1° febbraio 2006; successivamente è stato iscritto nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Verona, in data 3 ottobre 2006, ottenendo in tal modo il riconoscimento della personalità giuridica, ed è stato reso operativo con la convocazione degli Organi della Fondazione, il 19 marzo 2007.

La Fondazione è emanazione di un Gruppo assicurativo nel quale la dimensione competitiva, qualificata dall'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita e nel ramo danni, è sempre stata orientata a soddisfare le attese e i bisogni dei Soci e degli altri *stakeholder* coinvolti nella gestione aziendale, con particolare riferimento agli interessi di Lavoro e Risparmio. La dimensione economico-finanziaria è stata ed è governata a presidio e sostegno dell'attività assicurativa e della dimensione sociale, orientata agli *stakeholder* del Gruppo e al più vasto contesto in cui esso opera.

Dagli annali della Società Cattolica di Assicurazione emergono con nitidezza due aspetti che distinguono costitutivamente la dimensione sociale del Gruppo:

1. la struttura giuridica cooperativa con cui la Società è stata pensata molti anni prima della sua nascita, datata 27 febbraio 1896, ed ancora oggi gelosamente mantenuta e difesa¹;
2. l'attenzione concreta che "Cattolica" ha sempre manifestato nel sostenere iniziative ed opere di ispirazione cattolica.

A distanza di 112 anni, la Società mantiene la stessa Formula Imprenditoriale: gli artt. 1 e 3 dello Statuto riaffermano questi due pilastri della propria identità. In particolare l'art. 3 dello Statuto dispone:

"La Società ... accorderà preferenziale attenzione alle forme assicurative che tutelino la persona e la famiglia, anche nelle attività professionali e imprenditoriali"

e al terzo comma prosegue:

"La Società oltre a perseguire il servizio degli assicurati e il vantaggio dei Soci, si ripropone di concorrere, direttamente o indirettamente, al sostegno delle opere cattoliche secondo le esigenze dei tempi. A tal fine la Società potrà promuovere anche la costituzione di fondazioni, associazioni o consorzi".

Fondazione Cattolica:

- è una Fondazione Istituzionale, in quanto costituita da un Gruppo aziendale, con mezzi attinti al Patrimonio della Società, volta a perseguire gli scopi indicati dal Fondatore stesso nello Statuto della Fondazione;
- rivolge la sua attività non solo alla provincia di Verona e alla Regione Veneto, ma la estende a livello nazionale, preferenzialmente nei territori nei quali la Società fondatrice opera e sviluppa la sua attività;
- nella sua attuale configurazione è una Fondazione di erogazione (*Grantmaking Foundation*) che non gestisce direttamente progetti, ma persegue gli scopi statuari mediante erogazioni finanziarie che dispone verso Enti *non profit*.

Organi

Sono Organi della Fondazione:

- Comitato Ordinatore;
- Consiglio di Gestione;
- Presidente;
- Segretario;
- Revisori dei Conti.

¹ Si legge nel volume La Società Cattolica di Assicurazione nel suo primo secolo di Attività (1896-1996) nella Sezione G. Borelli e G. Zalin, p. XIII: "... l'idea di dar vita ad una cooperativa di ispirazione cattolica, volta ad aiutare i piccoli e piccolissimi proprietari terrieri contro i danni della grandine e degli incendi che potevano mettere in forse il duro lavoro di un anno, prese finalmente corpo. La sede venne identificata in Verona. E il 27 febbraio 1896 in un locale della chiesa di s. Eufemia fu stilato dal notaio Tanara l'atto costitutivo sottoscritto da 34 soci".

Comitato Ordinatore

Il Comitato Ordinatore è composto da quindici membri, compreso il Presidente.

Il Presidente del Comitato Ordinatore è anche Presidente del Consiglio di Gestione.

Il Comitato Ordinatore provvede a:

- definire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività previsti dallo Statuto;
- verificare i risultati complessivi della gestione e approvare il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di Gestione;
- nominare il Presidente;
- nominare i membri del Consiglio di Gestione;
- nominare i Revisori dei conti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

Sono componenti il Comitato Ordinatore:

Tessitore Antonio (Presidente)

Veronesi Giordano (Vice Presidente)

Battisti Giancarlo

Buoninconti Maddalena

Camadini Giuseppe

Dalla Mura Franco

Fornalè Mariangela

Gentili Claudio

Mantovani Giovanni

Marini Paola

Parolini Giuseppe

Passerini Glazel Francesco

Pezzotta Savino

Riello Pilade

Rosboch Michele

Consiglio di Gestione

Il Consiglio è composto da sette membri, compreso il Presidente.

Il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obiettivi da presentare annualmente all'approvazione del Comitato Ordinatore;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- definire le linee generali di investimento del patrimonio, con facoltà di affidarne la gestione di elementi a terzi soggetti abilitati a svolgere tale attività, comunque in aderenza agli indirizzi formulati;
- predisporre il bilancio consuntivo da presentare al Comitato Ordinatore per l'approvazione.

L'incarico di Consigliere non dà luogo a compenso di alcun genere, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di servizio alla Fondazione.

Sono componenti il Consiglio di Gestione:

Tessitore Antonio (Presidente)
Veronesi Giordano (Vice Presidente)
Battisti Giancarlo
Buoninconti Maddalena
Dalla Mura Franco
Parolini Giuseppe
Riello Pilade

Segretario Generale

Ricopre il ruolo di Segretario Generale
Caggia Sergio

Revisori dei conti

Ai Revisori spetta il controllo dell'attività amministrativa della Fondazione. Essi partecipano inoltre alle riunioni del Comitato Ordinatore e del Consiglio di Gestione.

Sono Revisori dei conti:
Glisenti Giovanni (Presidente)
Rossi Andrea
Togni Giacomo
Valotto Franco (supplente)
Ghetti Massimo (supplente)

Struttura operativa

Lo staff

Di Matteo Vincenzo

cura gli aspetti giuridici inerenti le obbligazioni relative ai progetti posti in essere, il monitoraggio degli stessi e si occupa delle problematiche economico-finanziarie della Fondazione;

Bacilieri Silvia

cura i rapporti operativi con gli enti richiedenti contributi alla Fondazione, gestisce la comunicazione, i rapporti con le Direzioni/Uffici della Società Cattolica di Assicurazione e le attività di segreteria.

La tenuta della contabilità è affidata ad uno Studio di Consulenza esterno.

Il supporto di Cattolica

Il Gruppo Cattolica ha fornito un importante supporto all'attività della Fondazione, mettendo a disposizione le competenze del suo personale.

In particolare, la Fondazione si è avvalsa del contributo di:

- Direzione Affari Legali e Societari. L'apporto dato da questa direzione è stato fondamentale per alcune variazioni apportate allo Statuto e alla stesura dei primi verbali delle sedute del Consiglio di Gestione; nel supporto alle operazioni di registrazione presso la Prefettura di Verona dei Consiglieri designati; infine per la realizzazione delle Scritture private predisposte per i progetti posti in essere nell'anno.
- Direzione Risorse Umane. L'apporto dato si è incentrato nel fornire una consulenza per la stipula di contratti a progetto e di consulenza con collaboratori esterni alla struttura.
- Ufficio Marketing e Comunicazione. Fondamentale nella fase di avvio dell'attività, per l'identificazione del marchio e la realizzazione di materiale pubblicitario è stato l'apporto dell'Ufficio Marketing. Superata la fase iniziale, l'ufficio comunicazione si è adoperato per attivare il processo di collegamento delle iniziative svolte verso il mondo esterno.
- Cattolica It Services. La Società informatica del gruppo Cattolica ha fornito un prezioso contributo sia per la predisposizione del sito *web* di Fondazione, sia per il supporto nella fase di progettazione e conversione dei *database* precedentemente in uso alla società adeguandoli alle esigenze della Fondazione.
- Ufficio Privacy. L'apporto dell'ufficio è stato particolarmente utile al fine di adeguare la documentazione da veicolare all'esterno alle normative in vigore in materia di *privacy*.
- Servizi Generali. Molteplici i supporti forniti. Tra questi si ricorda l'apporto dato dall'Ufficio Acquisti, Centro Stampa, Servizio Commessi, Centralino, Ufficio Posta e Portineria.

Ambiti di intervento

Fin dalle origini, la Società Cattolica di Assicurazione ha manifestato una forte sensibilità sociale nell'ambiente in cui ha svolto la propria attività assicurativa.

Gli interventi di beneficenza sono stati rivolti a favore di istituzioni prevalentemente, sebbene non esclusivamente, di natura religiosa comunque orientate a sostenere attività di promozione umana e cristiana.

Con l'istituzione della **Fondazione Cattolica Assicurazioni**, il Fondatore ha inteso rendere più incisiva l'attività di "beneficenza", indicando nello Statuto le finalità e gli ambiti di intervento e demandando agli Organi sociali la concreta attuazione sia delle finalità sia dei campi di azione, mediante un coordinato lavoro di programmazione, di controllo e rendicontazione.

Il Comitato Ordinatore e il Consiglio di Gestione hanno definito, nel corso di numerose riunioni, le linee guida e gli ambiti di intervento da privilegiare nel primo triennio di operatività. Sono stati così individuati ambiti "**Rilevanti**", verso i quali convogliare maggiori risorse disponibili, ovvero:

1. assistenza e sostegno a persone portatrici di handicap;
2. promozione e sviluppo in ambito giovanile;
3. educazione, istruzione e formazione alla Dottrina Sociale della Chiesa.

L'attività della Fondazione può essere comunque estesa ad altri ambiti, definiti "**Ammessi**", ai quali destinare una quota minore di risorse. Essi sono:

1. ricerca scientifica e tecnologica;
2. volontariato, filantropia e beneficenza e attività caritative;
3. arte e cultura;
4. sostegno di particolari situazioni di bisogno.

Fondazione Cattolica, nell'ambito definito "rilevante", finanzia primariamente interventi, che accompagna in fase di progettazione e che controlla, in fase realizzativa, mediante un'attività di monitoraggio delle iniziative finanziate. In particolare, grazie alla stretta sinergia fortemente voluta ed attivata dalla Fondazione con gli enti *partner* dei maggiori progetti, è stato possibile proporre ed elaborare modelli di intervento innovativi aventi, inoltre, l'obiettivo di rendere replicabili le modalità di realizzazione dei progetti finanziati verso altri Enti o in contesti diversi.

Il Comitato Ordinatore ha inteso privilegiare interventi afferenti la sfera delle "Attività" rispetto a quella delle "Strutture" costituita, quest'ultima, principalmente da edificazione e risanamento di immobili civili e religiosi.

Peraltro, in continuità con il passato, permane un terzo ambito "**Residuale**" riguardante comunque interventi su strutture di rilevante interesse sociale e culturale.

In questo primo anno di attività sono stati erogati finanziamenti per interventi su edifici legati al culto e versanti in situazioni di particolare disagio.

Modello operativo

Fondazione Cattolica, alla luce delle linee guida tracciate dal Comitato Ordinatore, sviluppa progetti in collaborazione con enti esterni, sia su iniziativa della Fondazione stessa, sia su input di enti terzi.

Gli interventi sono classificati, in base alla loro complessità e al loro costo, in tre categorie:

- Progetti pluriennali,
- Progetti annuali,
- Altre erogazioni.

Normalmente i primi scaturiscono da un'iniziativa diretta di **Fondazione Cattolica** che coinvolge enti *partner* esterni, mentre le altre due tipologie nascono da richieste pervenute dall'esterno.

Progetti Pluriennali

Per quanto riguarda gli interventi di questo tipo, l'iter seguito da **Fondazione Cattolica** è il seguente:

-
1. Individuazione degli Enti *Partner*
 2. Progettazione
 3. Delibera dei finanziamenti
 4. Preparazione delle Scritture private
 5. Avvio dei progetti
 6. Monitoraggio
-

1. Individuazione degli Enti *Partner*

Fondazione Cattolica, all'interno degli ambiti di intervento ritenuti rilevanti, studia ed identifica profili di bisogno non ancora soddisfatti, invita gli enti che primariamente sul territorio operano a favore dei profili identificati e propone loro una collaborazione attiva sul tema.

Fondazione, su un determinato argomento, può coinvolgere più enti e dare incarico ad uno di essi di svolgere la funzione di "Capofila" del progetto.

2. Progettazione

Questa fase viene svolta organizzando "tavoli di lavoro" per studiare assieme il progetto da realizzare, gli obiettivi da raggiungere, nell'ottica di soddisfare categorie sociali più deboli e creare modelli replicabili di supporto sociale. L'obiettivo primario dei tavoli di lavoro proposti da **Fondazione Cattolica** è di instaurare una rete di rapporti tra Enti diversi nell'ottica della massima cooperazione e collaborazione. Un secondo obiettivo è quello di identificare modelli che siano replicabili da enti e in contesti diversi in modo da costituire un contributo concreto al bisogno identificato.

3. Delibera dei finanziamenti

Il Consiglio di Gestione analizza il progetto, ne valuta gli aspetti sia tecnici sia economico-gestionali e delibera quindi in merito all'impegno previsto dalla documentazione di progetto.

4. Preparazione delle Scritture private

Approvato il Progetto, viene redatta una Scrittura privata che espone i rapporti tra gli enti coinvolti e le conseguenti reciproche obbligazioni.

5. Avvio dei progetti

La firma della Scrittura privata coincide, normalmente, con l'avvio operativo del progetto e con l'erogazione della prima tranche di finanziamento.

6. Monitoraggio

Subito dopo l'avvio del progetto, inizia la fase di monitoraggio in itinere, che consiste nella verifica dello stato di avanzamento delle attività previste, del loro livello qualitativo e del raggiungimento dei risultati prefissati. A tale riguardo gli enti coinvolti presentano a **Fondazione Cattolica** relazioni periodiche di tipo qualitativo e quantitativo. Il monitoraggio prevede anche visite di *audit* presso gli enti stessi.

Il progetto si conclude con la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi in favore delle persone a vantaggio delle quali il progetto è orientato.

Progetti annuali ed altre erogazioni

Sono definiti progetti annuali gli interventi che presentano un rilevante impegno finanziario, per i quali è necessaria l'approvazione da parte del Consiglio di Gestione. Tutte le altre erogazioni sono approvate autonomamente dal Presidente che informa il Consiglio di Gestione.

La richiesta di sostegno da parte di un Ente a **Fondazione Cattolica** può avvenire in un qualsiasi momento dell'anno, poiché non ci sono vincoli di date o scadenze di bandi a cui partecipare.

Il primo contatto dell'Ente con la Fondazione avviene normalmente attraverso la visita al sito *web*, in cui sono delineati gli ambiti di intervento e le linee d'azione della Fondazione. Se la richiesta che l'Ente intende presentare rientra negli ambiti definiti, compila l'apposito modulo e lo invia alla Fondazione.

Una volta verificato che il richiedente sia un ente senza scopo di lucro e che l'idea progettuale sia coerente con le linee guida della Fondazione, si passa alla valutazione vera e propria, sulla base di criteri qualitativi e quantitativi. La valutazione non è mai rigida e impersonale, ma flessibile ed attenta alle peculiarità della richiesta. In questa fase possono essere richiesti all'ente approfondimenti ed integrazioni, per rendere più chiara e completa la definizione del progetto.

L'accoglimento della domanda viene comunicato all'Ente richiedente tramite l'invio di una lettera del Presidente. Seguono le fasi di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti dimensionate in base alla complessità e all'impegno finanziario del progetto.

Stakeholder

Fase molto importante nell'avvio operativo della Fondazione è stata l'identificazione dei propri *stakeholder*. **Fondazione Cattolica Assicurazioni** ritiene che il coinvolgimento di enti pubblici e privati e di persone fisiche operanti in ambito *non profit* o nel mondo della cultura, sia essenziale per lo svolgimento e per la valutazione della sua attività.

Società Cattolica di Assicurazione

Primo *stakeholder* è naturalmente la Società Cattolica di Assicurazione. Essa si esprime sia nel Comitato Ordinatore sia nel Consiglio di Gestione di **Fondazione Cattolica**. Oltre ad un finanziamento annuale, la Società mette a disposizione della Fondazione le competenze e le professionalità di alcune sue Direzioni ed Uffici. Nelle pagine precedenti della presente Relazione sono stati illustrati i principali rapporti intercorsi con unità organizzative dell'Ente Fondatore.

Gli enti non profit finanziati

I progetti più significativi sono stati analizzati con gli enti *partner*, operanti nel territorio veronese, intorno a dei "tavoli di lavoro". Questo *modus operandi*, oltre al risultato tangibile dato dal progetto, ha attivato un positivo clima di collaborazione tra i partecipanti e l'avvio di nuove sinergie in enti che di norma perseguono singolarmente i propri obiettivi. Gli altri interventi hanno riguardato enti operanti su tutto il territorio nazionale.

I beneficiari degli interventi

Al centro dell'operato di **Fondazione Cattolica** vi sono le persone cui sono rivolti gli interventi finanziati. Un importante *stakeholder* della Fondazione è quindi rappresentato dalla globalità dei beneficiari dei suoi interventi. Essi sono raggiunti normalmente dagli enti che operano con la Fondazione e che "tramutano in attività e realizzazioni" i finanziamenti ad essi assegnati.

Rapporti con altri interlocutori

Fondazione Cattolica, fin dall'inizio della sua attività, ha dedicato grande attenzione al rapporto con le altre fondazioni di impresa e di erogazione italiane finalizzati, soprattutto, ad acquisire spunti interessanti per l'organizzazione della propria attività e per il monitoraggio dei progetti di finanziamento.

E' intenzione della Fondazione mantenere vivi questi rapporti, estenderli ad altre fondazioni, soprattutto operanti nel territorio veronese, ed arricchirli al fine di attivare strategie di collaborazione ed eventualmente di cofinanziamento, per dar vita ad iniziative valide e di significativo impatto sociale.

Sito Internet

Un primo importante strumento di comunicazione avviato già ad inizio 2008 è il sito Internet, che riporta in modo chiaro e trasparente la presentazione di **Fondazione Cattolica** e della sua *governance*, le linee guida dell'anno in corso, il modello operativo, i progetti finanziati e il Bilancio di missione.

Attività svolta

Fondazione Cattolica Assicurazioni in cifre

Nell'anno sociale 2007-2008 **Fondazione Cattolica** ha deliberato 441 interventi per un importo complessivo di € 1.467.902. In particolare i contributi riguardano 2 progetti pluriennali, 15 Progetti annuali e 422 interventi di importo non superiore ad € 5.000 cadauno.

In base al grado di rilevanza dato dal Comitato Ordinatore, i contributi deliberati possono essere classificati nei seguenti tre ambiti:

Ambito	Importo	Numero Contributi
Rilevante	903.840	77
Ammesso	285.170	173
Residuale	278.892	191
Totale	1.467.902	441

Come evidenziato in altra parte della Relazione, l'ambito residuale è relativo ad interventi effettuati su edifici legati al culto e versanti in situazioni di particolare disagio.

I contributi hanno riguardato una pluralità di enti *non profit*, così sintetizzabile:

Tipo Ente	Contributi deliberati	
	Importi	Numero
Ente <i>non profit</i> di ispirazione religiosa	799.361	68
Ente <i>non profit</i> laico	201.620	78
Chiesa, Parrocchia, Basilica	203.906	211
Altri Enti Religiosi	60.550	43
Scuola/Università	161.715	33
Ente Pubblico	40.750	8
Totale	1.467.902	441

Gli interventi di **Fondazione Cattolica** hanno riguardato soprattutto il Veneto, ma si sono estesi sull'intero territorio italiano con la seguente distribuzione:

Regioni	Contributi			
	Numero	%	Importi	%
Veneto	183	41%	1.099.681	75%
Lombardia	35	8%	90.115	6%
Lazio	25	6%	76.250	5%
Emilia-Romagna	41	9%	46.500	3%
Puglia	41	9%	34.500	2%
Toscana	28	6%	22.000	1%
Piemonte	12	3%	21.450	1%
Liguria	18	4%	16.500	1%
altre regioni	58	13%	60.906	4%
Totale	441		1.467.902	

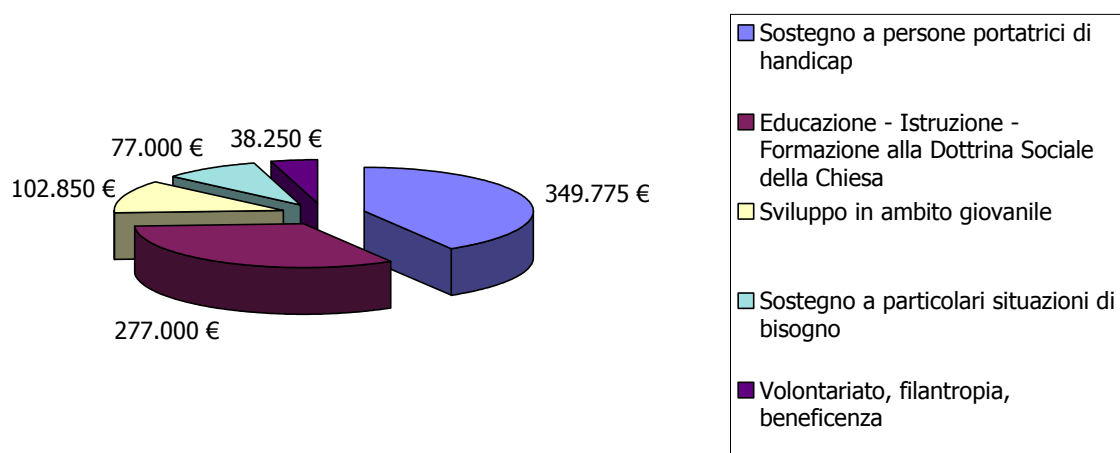
E' da notare che i due progetti pluriennali, per i quali l'impegno finanziario è stato rilevante (€ 570.025), sono stati sviluppati con Enti *non profit* operanti nella provincia di Verona. Per entrambi i progetti si desidera verificare la possibilità di replicare gli interventi anche in altri territori.

Infine, tenendo presente la tipologia degli interventi, i contributi possono essere così classificati:

Ambiti	Importo	Numero Contributi
Sociale	844.875	142
Cultura	344.135	108
Interventi su strutture	278.892	191
Totale	1.467.902	441

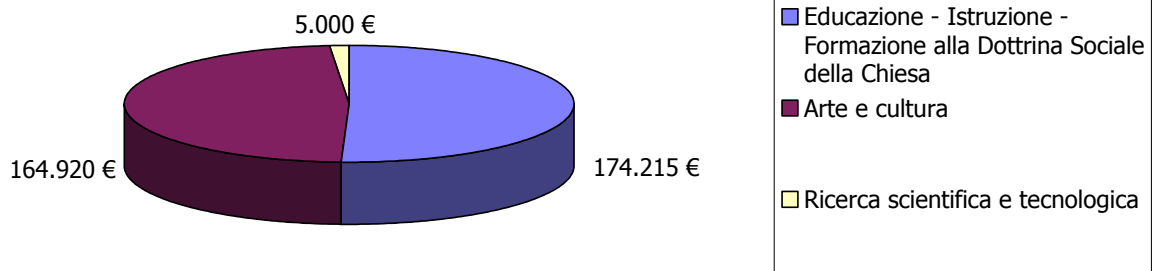
Nei seguenti tre grafici sono evidenziati, per ciascun ambito, l'entità dei contributi erogati relativamente ai settori di intervento.

AMBITO SOCIALE

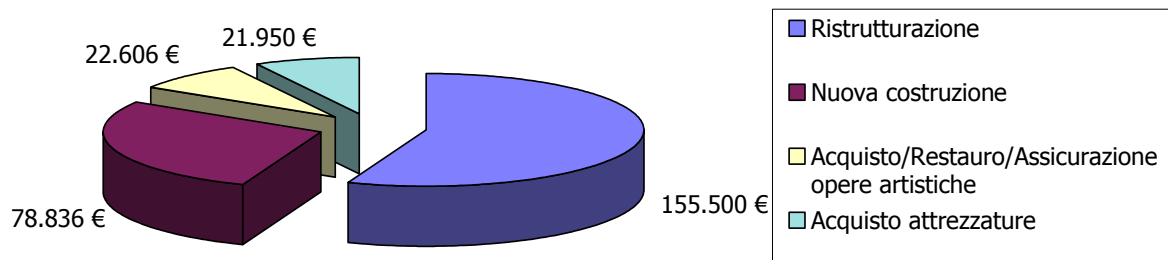


Il Settore Educazione – Istruzione – Formazione alla Dottrina Sociale della Chiesa comprende anche il profilo di bisogno relativo alle nuove generazioni di immigrati e gli interventi di questo tipo sono stati classificati in ambito sociale.

AMBITO CULTURA



AMBITO INTERVENTI SULLE STRUTTURE



Ambito Sociale

Costituisce l'ambito di maggior impegno per **Fondazione Cattolica**. In particolare due progetti pluriennali hanno richiesto un particolare sforzo progettuale. I dati di sintesi sono:

Ambito Sociale	Interventi	
	Importo	Numero
Progetti pluriennali	575.025	2
Progetti annuali	131.350	6
Altri interventi	138.500	133
	844.875	141

Progetti Pluriennali

1) "Dopo di Noi": Una Rete per conoscerci, percorsi verso l'autonomia

Enti coinvolti: Fondazione San Giovanni Calabria – Dopo di Noi (Capofila)
Fondazione Futuro Insieme (*Partner*)
Cooperativa Filo Continuo (*Partner*)

Sede	Verona e provincia
Importo	€ 300.025
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	settembre 2008
Durata	tre anni



Il Progetto "Una Rete per conoscerci: percorsi verso l'autonomia" nasce dal bisogno percepito dagli Enti promotori, di superare la logica di emergenza con la quale viene considerato l'accesso alla residenzialità dell'adulto disabile, ovvero nel momento in cui vengono a mancare i genitori, o chi si è dato cura di lui (Dopo di Noi).

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere percorsi innovativi e sperimentali verso l'età adulta, favorendo l'autodeterminazione della persona e l'ampliamento delle sue reti di relazioni sociali, promuovendo esperienze di autonomia e di distanziamento, anticipando il verificarsi di situazioni difficili legate all'invecchiamento dei genitori (Durante Noi).

Il Progetto è finalizzato a produrre cambiamenti di rilievo nel modo di approcciare la disabilità adulta nel nostro contesto sociale, istituzionale ed operativo (dei servizi).

La sperimentazione prevede due tipologie di riferimento: adolescenti e giovani; adulti. Per gli adolescenti/giovani e gli adulti è prevista una presa in carico diversificata: temporanea per i primi, per quanto attiene alle attività che si svolgono fuori dal nucleo familiare (massimo cinque settimane di esperienza di residenzialità per ognuno dei partecipanti); continuativa per i secondi.

Il Progetto ha la finalità di creare un modello replicabile nella realtà socio – sanitaria della provincia di Verona riducendo i ricoveri di emergenza, prevenendo isolamento ed emarginazione, facendo promozione di salute psico-fisica all'interno di scelte individuali come alternative che si oppongono ad una residenzialità necessitata da eventi sopraggiunti.

Durata del progetto: 1 settembre 2008 – 31 agosto 2011.

2) Progetto "Integrazione": Donne e giovani immigrati: Orientamento e Formazione per la promozione della persona



Enti coinvolti: Caritas Diocesana Veronese (Capofila)
 Associazione Famiglia Canossiana Nuova Primavera (*Partner*)
 CESTIM - Centro Studi Immigrazione Onlus (*Partner*)



Sede	Verona e provincia
Importo	€ 275.000
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	luglio 2008
Durata	tre anni



Il progetto "Donne e giovani immigrati: Orientamento e Formazione per la promozione della persona" nasce dallo studio del contesto sociale veronese, in cui la presenza di immigrati ha assunto nell'ultimo decennio una dimensione importante sia nei numeri, sia negli influssi sulle dinamiche sociali, economiche e culturali. La dimensione del fenomeno chiede un impegno da parte degli enti pubblici e privati ad attivare politiche per l'integrazione, investendo in iniziative che favoriscano la possibilità di condividere, tra autoctoni e immigrati, i diritti e i doveri di cittadinanza. Tale processo trova i suoi cardini nella relazione con i minori e le donne, importanti canali di attivazione di processi di integrazione.

Il progetto si sviluppa in funzione di 3 obiettivi specifici (che si concretizzano attraverso diversi interventi):

- A. l'orientamento per le donne immigrate (tramite l'istituzione di un servizio di segretariato specializzato, un'opera di sensibilizzazione della cittadinanza e azioni di promozione/formazione del volontariato);
- B. la formazione professionale che tenga conto della promozione della persona in formazione (ascolto di donne che manifestano l'esigenza dell'integrazione sociale, formazione di donne straniere con acquisizione di competenze specifiche, inserimento lavorativo, sostegno al disagio familiare, tutela della donna);
- C. il supporto agli studenti stranieri in età della scuola dell'obbligo (utilizzo ogni anno di circa 3 ore alla settimana per 25 settimane da parte di un centinaio di volontari con conseguente sensibile riduzione, per almeno 300 minori stranieri, figli di immigrati, dello svantaggio linguistico che li penalizza nella riuscita scolastica e li espone a rischi di marginalizzazione).

Accanto a questi interventi, come obiettivo trasversale, gli enti potenzieranno il lavoro in rete, attraverso l'istituzione di un Tavolo di Lavoro Permanente, con gli scopi sia di garantire la realizzazione del progetto, sia di implementare il *network* sul territorio.

Durata del progetto: 1 luglio 2008 – 30 giugno 2011.

* * *

Progetti annuali

1) "Il bambino, mente matematica" Associazione Montessori

Sede	Verona
Importo	€ 12.850
Data di approvazione	novembre 2007
Data di avvio	settembre 2008
Durata	tre mesi



Il Progetto si rivolge a circa un centinaio di genitori e insegnanti di bambini che frequentano la scuola elementare e consiste in un ciclo di 6 incontri didattici sul tema "Il bambino, mente matematica", partendo dal presupposto, in base al pensiero montessoriano, che nel bambino sono innate la ricerca dell'ordine, della precisione e la tendenza naturale e spontanea ai calcoli mentali.

Il ciclo di conferenze, tenute dai massimi esperti in materia, si propone di fornire le direttrici metodologiche per individuare e coltivare la *forma mentis* logico-matematica fin dalla prima età scolare, andando oltre l'insegnamento tradizionale, che spesso non riesce ad evitare una sorta di antipatia da parte degli alunni nei confronti della materia.

Al termine delle conferenze, i testi delle relazioni verranno raccolti in un utile volumetto didattico.

* * *

2) "Banco Alimentare" Banco alimentare del Veneto onlus

Sede	Veneto
Importo	€ 30.000
Data di approvazione	novembre 2007
Data di avvio	dicembre 2007
Durata	-



Il progetto è volto a migliorare l'attività della rete di associazioni Banche Alimentari e ad implementarla, avendo reso possibile l'acquisto di un automezzo per la distribuzione delle derrate alimentari nel territorio. L'attività infatti consiste nella raccolta delle eccedenze alimentari presso industrie, grande distribuzione, ristoranti e raccolte private, per distribuirle ad Enti e iniziative che in Italia si occupano di assistenza e aiuto a poveri ed emarginati.

* * *

3) "Certificazione etica nello sport" Fondazione U.S. Petrarca

Sede	Veneto
Importo	€ 30.000
Data di approvazione	novembre 2007
Data di avvio	novembre 2007
Durata	Annuale



Il progetto mira a favorire lo sviluppo di uno Sport legato ai valori etici e alla crescita globale della persona in contrapposizione alle derive del *doping*, della violenza, della illegalità e dà applicazione concreta alla Convenzione "Il Bollino Blu dello Sport" siglata a Verona il 23 aprile 2007 tra la Regione Veneto, la Fondazione "Unione Sportiva Petrarca" di Padova e la Fondazione Giorgio Zanotto di Verona. Il progetto si compone di sei fasi: l'indagine per la creazione dell'Istituto di Certificazione; la stesura di uno Standard di Etica Sportiva; la formazione dei valutatori; la creazione di organizzazioni sportive pilota; la valutazione delle organizzazioni; il consolidamento e lo sviluppo del processo.

* * *

4) "La Famiglia: Fabbrica dei sentimenti" Piccole suore della Sacra Famiglia

Sede	Cerea (Verona)
Importo	€ 7.000
Data di approvazione	marzo 2008
Data di avvio	novembre 2007
Durata	sei mesi



Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere a numerose situazioni di disagio dei minori di fronte alla realtà di conflitto tra genitori, separati e non, e si propone di stimolare nelle famiglie l'elaborazione di modalità alternative al conflitto per affrontare le difficoltà familiari e l'attivazione di tutte le proprie potenzialità, in un'ottica di miglioramento delle relazioni.

Il percorso prevede una serie di incontri, tenuti da personale qualificato messo a disposizione dal Consultorio "La Bussola", con cadenza settimanale per i minori, quindicinale per i genitori, e un fine settimana residenziale con minori e genitori.

* * *

5) "Progetto Burundi" Università degli Studi di Verona

Sede	Ngozi (Burundi)
Importo	€ 18.000
Data di approvazione	luglio 2007 e marzo 2008
Data di avvio	aprile 2008
Durata	-



Il progetto nasce dalla cooperazione didattica tra l'Università di Verona e l'Università di Ngozi in Burundi, e consiste nel sostegno da parte dell'ateneo scaligero di una scuola di medicina nella città del Burundi, retta da un gruppo di docenti della facoltà veronese che a turni mensili garantiscono lo svolgimento delle lezioni per tutto il periodo degli studi. Sono stati successivamente coinvolti altri Enti nel sostegno al progetto, tra cui **Fondazione Cattolica**, per garantire la continuità dell'impegno nello svolgimento dell'attività e per rendere possibile un suo sviluppo.

Infatti, dopo che la scuola ha diplomato i primi 80 paramedici, l'attività si è estesa con la costruzione di un nuovo Centro Didattico in cui si svolgono, oltre all'attività didattica, anche attività culturali e formative estese agli studenti di altre Facoltà.

* * *

6) "Progetto Snoezelen" ULSS 20

Sede	Verona
Importo	€ 33.500
Data di approvazione	marzo 2008
Data di avvio	ottobre 2008
Durata	-



Il progetto fa riferimento ad una particolare metodologia nel campo della stimolazione plurisensoriale denominata SNOEZELLEN, termine composto dall'unione di due verbi olandesi, "snuffelen", "esplorare" e "doezelen", "rilassarsi". L'applicazione di tale metodologia ha come obiettivo quello di aprire nuovi canali comunicativi e riabilitativi con le persone colpite da più *deficit* (motori, sensitivi, cognitivi) gravi attraverso un percorso di stimolazione plurisensoriale.

Il progetto si concretizza nella realizzazione presso il Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale (C.E.R.R.I.S.) di Verona, del più completo ambiente integrato di stimolazioni plurisensoriali per persone con gravi *deficit* intellettivi, e sarà a disposizione di un potenziale bacino d'utenza prossimo alle 2.500 persone e alle loro famiglie.

Altre erogazioni

Completano l'impegno di Fondazione nell'ambito Sociale 133 contributi erogati nell'anno nei settori indicati nella seguente tabella:

Settore	Importi	Numero interventi
Sviluppo in ambito giovanile	42.000	44
Sostegno a particolari situazioni di bisogno	40.000	41
Volontariato, filantropia, beneficenza	38.250	34
Sostegno a persone portatrici di handicap	16.250	12
Educazione - Istruzione - Formazione alla Dottrina Sociale della Chiesa	2.000	2
Totale complessivo	138.500	133

Ambito Culturale

Significativo è stato anche l'impegno di **Fondazione Cattolica** nell'ambito culturale. I dati salienti sono riportati nella seguente tabella:

Ambito Cultura	Interventi	
	Importo	Numero
Progetti pluriennali	-	-
Progetti annuali	192.665	8
Altri interventi	151.470	99
	344.135	107

Progetti annuali

I Progetti annuali sostenuti da **Fondazione Cattolica** riguardano sia il sostegno a convegni su particolari figure del mondo teologico e filosofico veronese o a sostegno della comunicazione sociale, sia il sostegno alla ricerca e alla formazione, favorendo, tra le altre iniziative, lo sviluppo della cultura universitaria tramite la frequenza a corsi di laurea, ricerche, *stage* all'estero, a studenti meritevoli e in condizioni di particolare bisogno economico.

Convegni e Conferenze

1) **Ciclo di conferenze dal titolo: "Le ali del pensiero. Rosmini e oltre. Le sfide della modernità"** **Collegio universitario Don Nicola Mazza**

Sede	Verona
Importo	€ 20.000
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	ottobre 2008
Durata	tre mesi

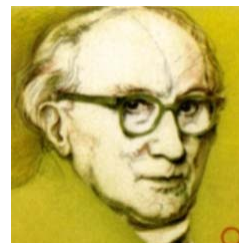


Il 18 novembre 2007 nella Diocesi di Novara è avvenuta la celebrazione del Rito di Beatificazione di Antonio Rosmini. In quell'occasione si è anche riconosciuta l'ortodossia del suo pensiero filosofico e politico. Questo riconoscimento per l'Istituto Don Mazza è una "buona notizia", poiché è testimonianza dell'intelligenza di don Mazza nell'averlo accolto tra i suoi allievi. In questo contesto l'Istituto organizza a Verona, per l'autunno 2008, all'interno dell'Università ed in collaborazione con gli Istituti Teologici Diocesani, un ciclo di conferenze e tavole rotonde su vari aspetti del pensiero forte di Rosmini, che verrà concluso da un momento celebrativo.

* * *

2) **Convegno dal titolo: "Romano Guardini. Un veronese da riscoprire"** **Fondazione G. Toniolo**

Sede	Verona
Importo	€ 59.500
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	ottobre 2008
Durata	-



Nel quarantesimo anno della morte di Romano Guardini, teologo nato a Verona nel 1885, ma trasferitosi con la famiglia a Magonza un anno dopo la sua nascita, cui la nostra città ha conferito la cittadinanza nel 1956, la Fondazione G. Toniolo, in collaborazione con il Vicariato della Cultura della Diocesi di Verona e la rivista "La Società", organizza un convegno a Verona sulla sua figura.

Fondazione Cattolica ha reso possibile l'organizzazione di questo Convegno, riconoscendo alla figura del Guardini, teologo di riferimento di Papa Benedetto XVI, un ruolo di guida per molti intellettuali del nostro tempo.

* * *

3) **"Premio Giornalisti e Società - Natale UCSI"** **Unione Cattolica Stampa Italiana**

Sede	Verona
Importo	€ 15.000
Data di approvazione	aprile 2008
Data di avvio	dicembre 2008
Durata	-



Il Premio Giornalistico Nazionale "Giornalisti e Società", quest'anno alla 15° edizione, è indetto dall'Unione Cattolica Stampa Italiana, ed è riservato a giornalisti e reporter della carta stampata e della televisione, che abbiano composto, nell'anno in analisi, articoli o servizi televisivi che esponano testimonianze, problemi, fatti inerenti ai valori di solidarietà, integrazione sociale e civile, difesa dei diritti e della dignità umana. Attraverso l'assegnazione del premio, ci si propone di segnalare l'operato di giornalisti che sappiano esprimere con la loro professione un serio impegno per la difesa della dignità umana e per la valorizzazione di un contesto sociale solidale.

*Ricerca e Formazione***1) Università Cattolica del Sacro Cuore**

Sede	Milano e Cremona
Importo	€ 36.165
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	settembre 2008
Durata	-



Fondazione Cattolica ha inteso finanziare alcune iniziative in collaborazione con l'Ateneo:

- un Assegno di Ricerca di durata annuale per l'importo di Euro 18.665,16, avente per oggetto: "Progetto Solvency II: caratteristiche e principali implicazioni gestionali della revisione della Vigilanza Prudenziale sulle Imprese di Assicurazione, con particolare riferimento (a) alle problematiche sull'allocazione del capitale, (b) ai derivati assicurativi, (c) al ruolo della riassicurazione", proposto dalla Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie ed Assicurative della sede di Milano;
- due Borse di Studio da € 1.500 l'una per il biennio di Laurea Specialistica in Scienze Statistiche, Attuariali ed Economiche, per il curriculum Finanziario-Assicurativo, proposte dalla Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie ed Assicurative della sede di Milano;
- una Borsa da € 7.000 per il Master GETA (Gestione e Tecnica delle Assicurazioni), con inizio delle lezioni nel settembre 2009, della durata di circa sette mesi, proposta dalla Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie ed Assicurative della sede di Milano;
- una Borsa di Studio da € 7.500, per un giovane iscritto al Master SMEA (Alta Scuola in Economia Agro-Alimentare) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Cremona, per l'A.A. 2008-2009.

* * *

2) Collegio Universitario Don Nicola Mazza

Sede	Verona e Padova
Importo	€ 20.000
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	settembre 2008
Durata	1 anno

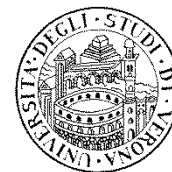


Fondazione Cattolica ha inteso assegnare 5 borse di studio, da € 4.000 ciascuna, per un ammontare complessivo di € 20.000, per allievi ed allieve, meritevoli per capacità e bisognosi per carenze accertate di mezzi, da accogliere nel Collegio Universitario don Nicola Mazza, nelle sue diverse articolazioni sul territorio. Viene lasciata alla Direzione del Collegio, o al comitato dei responsabili dei Collegi Don Mazza, la ripartizione delle suddette Borse tra le diverse sedi.

* * *

3) Università degli Studi di Verona

Sede	Verona
Importo	€ 12.000
Data di approvazione	giugno 2008
Data di avvio	settembre 2008
Durata	1 anno



Fondazione Cattolica ha inteso assegnare 2 borse di studio, da € 6.000 ciascuna, per giovani laureati o laureandi (di laurea specialistica) volte a favorire esperienze di stage in contesti avanzati di gestione assicurativa, possibilmente, ma non esclusivamente, all'estero.

Viene lasciato all'Ufficio Orientamento al Lavoro dell'Ateneo l'individuazione degli studenti meritevoli e l'assegnazione delle suddette Borse.

* * *

4) Università degli Studi di Bologna

Sede	Bologna
Importo	€ 10.000
Data di approvazione	luglio 2007
Data di avvio	ottobre 2007
Durata	un anno



Fondazione Cattolica ha inteso sostenere la Facoltà di Medicina dell'Università di Bologna nella costituzione di un fondo di ricerca, da utilizzare per finanziare un'attività di ricerca nel settore della nutrizione clinica che, negli ultimi anni, sta acquisendo particolare rilievo nella lotta ai tumori.

* * *

**5) "Fondazione Severo Galbusera"
Comitato promotore Fondazione Severo Galbusera**

Sede	Verona
Importo	€ 20.000
Data di approvazione	marzo 2008
Data di avvio	luglio 2008
Durata	-



Fondazione Cattolica fa parte del gruppo dei promotori della costituzione della "Fondazione Severo Galbusera – Centro Studi Internazionale dell'intermediazione assicurativa".

Il Centro, in onore della persona di Severo Galbusera, che è stato per tutta la sua vita professionale uno stimato rappresentante della categoria degli Agenti di Assicurazione, apprezzato anche nell'ambito della rappresentanza delle Imprese, si dedicherà, attraverso indirizzi operativi altamente qualificati, allo studio, alla ricerca, agli approfondimenti e ai confronti, in ordine alla Intermediazione Assicurativa, per sollecitare e generare strumenti ed occasioni di crescita di cultura e conoscenze professionali.

Altre erogazioni

settore	Motivazione	Importo	Numero interventi
Arte e cultura	Convegni/Eventi culturali	51.250	21
	Altre attività educative/ricreative	44.670	39
	Pubblicazioni	25.500	19
	Feste Parrocchiali	6.750	12
	Musei/Biblioteche	1.750	2
Educazione - Istruzione - Formazione alla Dottrina Sociale della Chiesa	Convegni/Eventi culturali	9.000	2
	Altre attività educative/ricreative	4.750	2
	Borse di studio	2.800	1
Ricerca scientifica e tecnologica		5.000	1
Totale complessivo		151.470	99

Interventi su Strutture

Sono stati erogati finanziamenti per interventi su edifici legati al culto e versanti in situazione di particolare disagio. Con questi interventi la Fondazione ha inteso mantenere una linea di continuità con l'operato di Cattolica Assicurazioni.

Ambito Interventi sulle strutture	Interventi	
	Importo	Numero
Progetti pluriennali	-	-
Progetti annuali	77.436	4
Altri interventi	201.456	187
	278.892	191

I principali interventi deliberati in quest'ambito sono:

1) "Rifacimento impianto campanario" Parrocchia di San Giacomo

Sede	Soriso (NO)
Importo	€ 7.450
Data di approvazione	marzo 2008
Data di avvio	marzo 2008
Durata	-



Affinché la piccola parrocchia possa perseguire i valori spirituali della sua missione, si sono resi necessari alcuni lavori di manutenzione. **Fondazione Cattolica** ha inteso intervenire per l'impianto delle campane elettriche con fornitura di un nuovo quadro di potenza e comando a computer.

* * *

2) "Restauro di una cappella minore" Parrocchia S. Maria dei Miracoli

Sede	Milano
Importo	€ 10.200
Data di approvazione	marzo 2008
Data di avvio	aprile 2008
Durata	-



Da anni la Parrocchia di S. Maria dei Miracoli è impegnata nel sostegno del restauro complessivo del Santuario di S. Maria dei Miracoli, per evitare il degrado di una delle principali e più preziose opere artistiche e storiche della città di Milano. **Fondazione Cattolica** ha inteso intervenire per rendere possibile il restauro artistico di una delle cappelle minori all'interno del Santuario.

* * *

3) "L'Oasi Gina ed Enrico" Associazione L'Ancora onlus

Sede	Verona
Importo	€ 39.786
Data di approvazione	aprile 2008
Data di avvio	aprile 2009
Durata	-



L'Associazione L'Ancora onlus sta svolgendo dei lavori di sistemazione di un'antica abitazione, per farne una casa di accoglienza per persone in stato di bisogno, come giovani madri in difficoltà, anziani, immigrati, senza tetto, in attesa di una sistemazione più duratura.

All'interno di questa struttura, tra gli spazi comuni, si è voluto riservare uno spazio particolare per una cappella, volendo significare con ciò che l'amore e la misericordia di Dio sono reali artefici di quest'opera. Con questo spirito **Fondazione Cattolica** ha approvato il sostegno alla realizzazione della cappella, sostenendone completamente i costi di costruzione.

* * *

4) "Casa protetta per anziani" Comunità di Sant'Egidio

Sede	Roma
Importo	€ 20.000
Data di approvazione	aprile 2008
Data di avvio	aprile 2008
Durata	-



Il progetto pilota della Comunità di Sant'Egidio è rivolto agli anziani con ridotto grado di autonomia, ma autosufficienti, e consiste nella realizzazione di una casa protetta, nel centro di Roma, per evitare di distoglierli dal contesto sociale in cui sono vissuti. Il progetto mira a salvaguardare il diritto dell'anziano a rimanere nel suo contesto di vita e a prevenire l'isolamento sociale e l'istituzionalizzazione della popolazione anziana attraverso la diffusione di nuovi modelli assistenziali.

All'interno di questo progetto, **Fondazione Cattolica** ha contribuito alla completa realizzazione di una unità abitativa.

Altre erogazioni

Motivazione	Importi	Numero interventi
Acquisto attrezzature	21.950	21
Acquisto/Restauro/Assicurazione opere artistiche	22.606	20
Costruzione	19.050	11
Ristrutturazione	137.850	135
Totale	201.456	187

Linee guida per il 2008/2009

Il piano d'azione per l'anno sociale 2008/2009 sarà impostato sul criterio della continuità rispetto alle linee date dal Comitato Ordinatore e sviluppato nel primo anno sociale.

Ci si propone di concorrere all'avvio di uno o due progetti di durata pluriennale di interesse sociale o culturale. A tal fine si prevede l'identificazione del profilo di bisogno che si intende soddisfare, la scelta dei più significativi enti operanti nel settore, lo studio di un progetto condiviso e la conseguente realizzazione del piano.

Un'attività fondamentale che sarà avviata nel 2008/2009 è quella relativa al monitoraggio dei due progetti pluriennali approvati nell'anno sociale appena concluso, ovvero "Dopo di Noi" e "Integrazione". Verranno quindi attuate le procedure di monitoraggio quantitativo e qualitativo sulle azioni svolte nei periodi di tempo presi in esame, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi in favore dei beneficiari ultimi dei progetti finanziati.

A partire dal Bilancio del prossimo esercizio sarà quindi previsto un capitolo specifico per la rendicontazione degli interventi approvati nel corso degli anni precedenti.

Si ritiene inoltre di proseguire anche nell'elargizione di erogazioni verso Enti o iniziative minori, che operino negli ambiti sociale e culturale e nel finanziare interventi di modesta entità su strutture ed edifici legati al culto e versanti in situazioni di particolare precarietà.

Conclusione

L'esercizio 2007/2008 si è concluso con un risultato di gestione positivo di € 531.493. Il Consiglio di Gestione propone di destinare l'intero importo a Patrimonio libero, in modo da renderlo disponibile per l'attività tipica dei successivi esercizi.

Bilancio d'Esercizio

01/07/2007 - 30/06/2008

(Importi espressi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2008	30/06/2007
Attivo Circolante		
<i>Crediti:</i>		
- tributari - esigibili entro l'es. successivo	562	-
- verso altri - esigibili entro l'es. successivo	900.622	-
Totale Crediti	901.184	0
<i>Disponibilità liquide</i>		
- cassa	603	
- depositi bancari	934.664	360.459
Totale disponibilità liquide	935.267	360.459
Totale Attivo Circolante	1.836.451	360.459
Ratei e risconti attivi		
<i>Ratei attivi</i>		
	8.936	0
Totale Ratei e Risconti	8.936	0
TOTALE ATTIVO	1.845.387	360.459

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30/06/2008	30/06/2007
Patrimonio Netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	200.000	200.000
<i>Riserva di arrotondamento</i>	1	0
<i>Patrimonio Libero</i>		
Risultato di gestione esercizi precedenti	155.592	403.551
Risultato di gestione dell'esercizio	<u>531.493</u>	<u>(247.959)</u>
Totale patrimonio libero	687.085	155.592
Totale Patrimonio Netto	887.086	355.592
Fondi per progetti pluriennali		
Progetto "Dopo di Noi"	300.025	-
Progetto "Integrazione giovani e donne straniere"	<u>275.000</u>	<u>-</u>
Totale Fondi per progetti pluriennali	575.025	0
Debiti		
<i>Debiti per contributi da erogare:</i>		
- entro l'esercizio successivo	319.801	0
<i>Debiti diversi</i>		
- debiti verso fornitori	59.598	4.320
- debiti tributari	3.217	547
- debiti verso istituti previdenziali	<u>660</u>	<u>-</u>
<i>Totale debiti diversi</i>	63.475	4.867
Totale Debiti	383.276	4.867
TOTALE PASSIVO	1.845.387	360.459

RENDICONTO GESTIONALE AL 30/06/2008

	30/06/2008	30/06/2007
Proventi da attività tipiche		
Proventi ordinari		
- contributi da Socio Fondatore	2.000.000	0
- contributi da terzi	1.076	3.087
Totale proventi ordinari	2.001.076	3.087
Avanzi su progetti di competenza di eser. prec.nti	3.000	0
Proventi Vari	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali		
- da titoli	51.186	0
- da depositi bancari	10.756	9.962
Totale proventi finanziari e patrimoniali	61.942	9.962
Totale proventi da attività tipiche	2.066.018	13.049
Oneri da attività tipiche		
Contributi		
Ambito "Sociale":		
<i>Contributi per Progetti Pluriennali:</i>		
- "Dopo di Noi": Una Rete per conoscerci - percorsi verso l'autonomia	300.025	0
- "Progetto Integrazione": Donne e giovani immigrati: orientamento e formazione per la promozione delle persone immigrazione	275.000	0
Totale contributi per Progetti Pluriennali	575.025	0
<i>Contributi per Progetti Annuali:</i>	131.350	0
<i>Contributi per Interventi fino a € 5.000</i>	138.500	
Totale Contributi Ambito "Sociale"	844.875	0
Ambito "Cultura":		
<i>Contributi per Progetti Annuali:</i>	192.665	0
<i>Contributi per Interventi fino a € 5.000</i>	151.470	
Totale contributi Ambito "Cultura"	344.135	0
Ambito residuale "Interventi sulle strutture"		
<i>Contributi per Progetti Annuali:</i>	77.436	
<i>Contributi per Interventi fino a € 5.000</i>	201.456	
Totale contributi Ambito residuale "Interventi sulle Strutture"	278.892	0
Totale contributi	1.467.902	252.500
Totale oneri da attività tipiche	1.467.902	252.500
Avanzo di gestione attività tipiche	598.116	(239.451)

	30/06/2008	30/06/2007
Oneri di gestione		
<i>Spese per servizi:</i>		
- spese legali e notarili	1.051	0
- prestazioni di servizi	4.728	0
- spese bancarie	907	446
<i>Totale spese per servizi</i>	6.686	446
<i>Spese generali</i>		
- viaggi e trasferte	446	0
- spese di rappresentanza	72	0
- altre spese	196	0
<i>Totale spese generali</i>	714	0
<i>Spese per il personale</i>		
- oneri del personale dipendente	39.310	0
- collaborazioni	9.082	0
- oneri previdenziali su collaborazioni	440	0
<i>Totale spese per il personale</i>	48.832	0
<i>Spese per godimento beni di terzi</i>	8.640	4.320
<i>Oneri vari</i>	0	49
<i>Oneri Finanziari</i>	0	0
Totale oneri di gestione	64.872	4.815
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>		
- Proventi		0
- Oneri	16	0
<i>Totale proventi ed oneri straordinari</i>	16	0
Risultato prima delle imposte	533.228	(244.266)
<i>Imposte dell'esercizio</i>	1.735	3.693
Avanzo gestionale	531.493	(247.959)

**Nota Integrativa
al bilancio dell'esercizio
01/07/2007 - 30/06/2008**

Premessa

Costituita il 1° febbraio 2006 per iniziativa della SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, la Fondazione risulta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Verona al n. 26/P. Essa è da ascrivere all'ampia categoria delle Fondazioni di erogazione e svolge attività di raccolta ed erogazione di fondi nell'ambito di settori di intervento inclusi nell'elenco di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997.

La presente nota illustra il bilancio dell'attività svolta nel periodo 01/07/2007-30/06/2008, che rappresenta il terzo consuntivo di gestione ed il primo della durata di dodici mesi, successivamente alla modifica della data di chiusura dell'esercizio al 30 di giugno di ogni anno.

I valori esposti sono confrontati con quelli omologhi del precedente consuntivo. Va puntualizzato che il raffronto con i dati del precedente rendiconto gestionale, relativi ad un esercizio della durata di sei mesi, è conseguentemente influenzato da tale circostanza.

Principi e Criteri di redazione

Il quadro normativo di riferimento è dato dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e, ai fini tributari, dalle disposizioni riguardanti gli enti privati non commerciali che svolgono esclusivamente attività non commerciali.

Il presente bilancio recepisce, nei limiti delle peculiarità tipiche delle Fondazioni, le raccomandazioni contenute nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione del Consiglio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata con l'osservanza dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in conformità ai principi contabili vigenti in Italia e statuiti dalle norme di legge in materia.

I criteri contabili applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente consuntivo

Si ribadisce che i dati del conto economico posti a raffronto si riferiscono a esercizi di diversa durata.

Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

La valutazione delle poste numerarie è stata eseguita al valore nominale.

Fondi per progetti pluriennali

Sono iscritti al nominale e rappresentano l'ammontare destinato dagli organi della Fondazione da erogare per la realizzazione di specifici progetti di ingente rilevanza e di durata pluriennale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, in quanto coincidente con il presunto valore di estinzione.

Tra i debiti trovano distinta indicazione (Debiti per contributi da erogare) gli importi dei contributi la cui erogazione a favore di beneficiari individuati è stata deliberata dagli organi della Fondazione, ma non ancora effettuata alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale

Ricavi e costi (Entrate e Uscite)

I proventi e gli oneri sono riportati in base al principio di competenza. Si rimarca che, in ordine all'attività svolta, alla formazione del costo complessivo concorre l'imposta sul valore aggiunto, non detraibile per la Fondazione.

Tutti gli importi sono espressi in Euro

ATTIVITA'**Attivo circolante****Crediti**

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
901.184	0	901.184

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	562	0	0	562
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ	900.622	0	0	900.622
Totali	901.184	0	0	901.184

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	0	562	562
Crediti verso altri	0	900.622	900.622
Totali	0	901.184	901.184

I *crediti tributari* rappresentano gli acconti di imposta versati nell'esercizio. Mentre nei *crediti verso altri* si dà evidenza al valore dell'operazione di *pronti contro termine*, a cui si è ricorsi per migliorare il rendimento della liquidità disponibile a cavallo della data di chiusura dell'esercizio.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi all'operazione testé menzionata che prevede l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Descrizione	Prezzo di acquisto	Prezzo di retrocessione	Ricavo dell'esercizio	Durata del contratto	
				da	a
Pronti contro termine contratto swap Euro/Yen	900.621	910.660	8.936	10/04/2008	10/07/2008
Totali	900.621	910.660	8.936		

Crediti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si evidenzia che l'intero ammontare dei crediti esposti nelle precedenti tabelle è esigibile entro 12 mesi.

Disponibilità liquide

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
935.267	360.459	574.808

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	360.459	934.664	574.205
Denaro e valori in cassa	0	603	603
Totali	360.459	935.267	574.808

Ratei e risconti

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
8.936	0	8.936

Trattasi dei proventi finanziari di competenza dell'esercizio, maturati sull'operazione di *pronti contro termine* dinanzi illustrata.

PASSIVITA'**Patrimonio netto**

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
887.086	355.592	531.494

La dinamica delle poste di *patrimonio netto* è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ (Destinazione perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capitale	Risultato dell'esercizio	Saldo finale
Fondo di dotazione					
- Fondo di dotazione	200.000	0	0	0	200.000
- Altre riserve	0	0	0	1	1
Patrimonio Libero					
- Risultato di gestione di esercizi precedenti	403.551	(247.959)	0		155.592
- Risultato di gestione dell'esercizio	(247.959)	247.959	0	531.493	531.493
Totali	355.592	0	0	531.494	887.086

Il Fondo di dotazione evidenzia la somma di denaro apportata del Fondatore, Società Cattolica di Assicurazione, all'atto di costituzione dell'Ente.

Nel prospetto è evidenziata la destinazione del risultato negativo del precedente esercizio di soli sei mesi, deliberata dal Comitato ordinatore in sede di approvazione del relativo consuntivo.

Fondi per progetti pluriennali

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
575.025	0	575.025

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Progetto "dopo di noi"	0	300.025	0	300.025
Progetto "Integrazione giovani e donne straniere "		275.000		275.000
Totali	0	575.025	0	575.025

Entrambi i progetti sono ampiamente descritti nella Relazione di Missione.

Debiti

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
383.276	4.867	378.409

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti per contributi da erogare			
Debiti per contributi da erogare (entro 12 mesi)	0	319.801	319.801
Debiti diversi			
Debiti verso fornitori	4.320	59.598	55.278
Debiti tributari	547	3.217	2.670
Debiti verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale	0	660	660
Totali	4.867	383.276	378.409

I *debiti per contributi da erogare* attengono alle somme già destinate a specifiche iniziative, non ancora incassate dai soggetti beneficiari.

Al saldo dei *debiti verso fornitori* concorrono posizioni risalenti al Socio Fondatore per complessivi € 47.950 che si riferiscono al distacco di personale e all'uso della Sede.

Debiti tributari e debiti verso Istituti Previdenziali sono essenzialmente relativi a:

- ritenute fiscali	€	1.482
- imposte dell'esercizio (IRAP)	€	1.735
- contributi INPS su collaborazioni	€	660

RENDICONTO GESTIONALE**Proventi da attività tipiche**

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
2.066.018	13.049	2.052.969

Più in dettaglio, di seguito si indicano le variazioni per le diverse voci dei proventi:

Descrizione	30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
Proventi ordinari	2.001.076	3.087	1.997.989
Avanzi su progetti di competenza esercizi precedenti	3.000	0	3.000
Proventi finanziari e patrimoniali	61.942	9.962	51.980
Totale	2.066.018	13.049	2.052.969

Proventi ordinari: trattasi dei contributi erogati dal Socio Fondatore (€ 2.000.000) e da terzi.

Avanzi su progetti di competenza di esercizi precedenti: è l'ammontare di contributi stanziati in precedenti esercizi non riscossi dagli interessati alla data di riferimento del bilancio.

Proventi finanziari e patrimoniali: si distinguono interessi da depositi bancari per € 10.756 e proventi su operazioni di PCT per € 51.186.-

Oneri da attività tipiche

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
1.467.902	252.500	1.215.402

L'attività tipica della Fondazione è rivolta all'erogazione di contributi che nell'esercizio in disamina si è articolata nei sotto elencati interventi.

Descrizione	30/06/2008
Ambito "Sociale"	
<i>Progetti pluriennali (elaborati su iniziativa della Fondazione)</i>	
1 "Dopo di Noi": Una Rete per conoscerci - percorsi verso l'autonomia	300.025
2 "Progetto Integrazione": Donne e giovani immigrati: orientamento e formazione per la promozione delle persone immigrazione	275.000
	575.025
<i>Progetti annuali (su richieste pervenute alla Fondazione)</i>	
1 Il Bambino "mente matematica" – Associazione Montessori	12.850
2 Banco Alimentare – Banco Alimentare del Veneto Onlus	30.000
3 Certificazione etica nello sport – Fondazione US Petrarca	30.000
4 La famiglia: fabbrica dei sentimenti – Piccole Suore della Sacra Famiglia	7.000
5 Progetto Burundi – Università di Verona	18.000
6 Progetto Snoezelen – Cerris (ULSS 20 Verona)	33.500
	131.350
<i>Altri interventi</i>	138.500
Totale Ambito "Sociale"	844.875
Ambito "Cultura"	
<i>Progetti annuali - Convegni e conferenze</i>	
Ciclo di conferenze su Antonio Rosmini - Collegio Universitario Don Mazza	20.000
2 Convegno "Romano Guardini: un veronese da riscoprire" - Fondazione Toniolo	59.500
3 Unione Cattolica Stampa Italiana	15.000
	94.500

Descrizione	30/06/2008
Progetti annuali - Ricerca e formazione	
1 Università Cattolica del Sacro Cuore:	
- Assegno di ricerca	18.665
- Borse di Studio	3.000
- Borse di Studio per master GETA	7.000
- Borse di Studio per master SMEA	7.500
2 Collegio Universitario Don Mazza:	
Borse di Studio	20.000
3 Università di Verona	
- Stage all'estero	12.000
4 Università di Bologna	
Fondo di ricerca	10.000
Fondazione Severo Galbusera	20.000
	98.165
Altri interventi	151.470
Totale Ambito "Cultura"	344.135
Interventi sulle strutture	
Progetti annuali	
1 Rifacimento impianto campanario - Parrocchia di S. Giacomo (Soriso - NO)	7.450
2 Restauro di una Cappella della Parrocchia Santa Maria dei Miracoli (MI)	10.200
3 L' oasi di Gina ed Enrico - Associazione L'Ancora Onlus	39.786
4 Casa protetta per anziani - Comunità di S. Egidio	20.000
Totale Progetti annuali	77.436
Altri interventi	201.456
Totale Interventi sulle strutture	278.892
Totale oneri attività tipica	1.467.902

Nella Relazione di missione sono descritti gli obiettivi e le caratteristiche salienti dei progetti pluriennali e dei progetti annuali deliberati nel corso dell'esercizio.

Oneri di gestione

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
64.605	4.815	59.790

Più in dettaglio di seguito si indicano le variazioni per le diverse voci di proventi:

Descrizione	30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
Spese per servizi	6.687	446	6.241
Spese generali	446	0	446
Spese per il personale	48.832	0	48.832
Spese per il godimento di beni di terzi	8.640	4.320	4.320
Proventi e oneri vari	0	49	- 49
Totale	64.605	4.815	59.790

Spese per servizi: si compendiano nella voce i costi per l'assistenza amministrativo-contabile e dei servizi bancari.

Spese generali: trattasi di costi amministrativi e d'ufficio.

Spese per il personale: danno evidenza all'onere per il personale dipendente distaccato dal Fondatore presso la Fondazione (€ 39.310) ed al costo dei collaboratori (€ 9.552). Si evidenzia che nel primo semestre il distacco è stato operativo solo a tempo parziale e il costo dei collaboratori ha riguardato solo i mesi di maggio e giugno 2008.

Spese per il godimento di beni di terzi: rappresenta il costo degli spazi riservati all'ente dal Socio Fondatore e da questi addebitato.

Proventi e oneri vari: rappresentano il costo per diritti SIAE sostenuto nel precedente esercizio a fronte di un contributo erogato alla Fondazione da un privato.

Proventi e oneri straordinari

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
16	0	16

Trattasi di costi sopravvenuti, non di competenza.

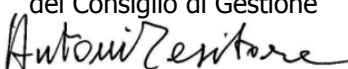
Imposte sul reddito

30/06/2008	30/06/2007	Variazioni
1.735	3.692	-1.957

La voce è costituita dalle imposte a carico dell'esercizio.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato netto di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione

(Prof. Antonio Tessitore)

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2008

Ai Signori Componenti il Comitato Ordinatore

Con il 30 Giugno 2008 si è concluso il primo anno di attività di dodici mesi, dopo due esercizi di durata inferiore che hanno seguito la costituzione della Fondazione.

Nel periodo in disamina, l'Ente ha dato impulso all'attività istituzionale, operando nell'ambito dell'attuale configurazione quale "fondazione di erogazione".

Ha, così, posto in essere una serie articolata di azioni di sostegno e collaborazione rivolte ad enti esterni, operando nell'ambito degli indirizzi fissati dallo statuto ed in conformità alle linee guida tracciate dal Comitato ordinatore.

I contributi complessivamente stanziati e/o erogati nell'esercizio ammontano ad Euro 1.467.902, a valere su risorse finanziarie e mezzi liquidi già a disposizione dell'ente.

Nel volgere del periodo di che trattasi, lo scrivente Collegio ha assolto alla funzione di controllo dell'attività amministrativa, partecipando alle riunioni del Comitato Ordinatore e del Consiglio di Gestione, nonché attraverso incontri periodici con i responsabili della conduzione operativa dell'Ente.

In tale compito, si è constatato l'opportuno consolidamento della struttura organizzativa, coordinatasi nel tempo con i crescenti volumi operativi.

Si è constatato, altresì, il regolare andamento della gestione, nell'osservanza delle regole che ne presiedono il perseguimento e delle finalità istituzionali, di cui la stessa Relazione di Missione, redatta dal Consiglio di Gestione, fornisce ampia ed analitica illustrazione, unitamente a dati e notizie utili per la valutazione delle azioni intraprese e per la comprensione dei fatti che hanno connotato l'esercizio.

Abbiamo, quindi, esaminato il progetto di bilancio al 30/06/2008, i cui valori sono raffrontati con quelli omologhi del precedente consuntivo che ha riguardato, però, un periodo di soli sei mesi.

Le risultanze patrimoniali e gestionali dell'esercizio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attivo</i>		<u>1.845.387</u>
<i>Totale passivo e patrimonio netto</i>		<u>1.313.894</u>
<i>di cui:</i>		
Passività e fondi diversi	958.301	
Patrimonio netto	355.593	
<i>Risultato di gestione</i>		<u>531.493</u>

Rendiconto Economico della Gestione:

Proventi da attività tipiche	2.066.018
Oneri da attività tipiche	-1.467.902
Avanzo di gestione attività tipiche	598.116
Oneri di gestione	-64.872
Proventi e oneri straordinari	-16
Risultato prima delle imposte	533.228
Imposte dell'esercizio	-1.735
<i>Risultato gestionale</i>	<i>531.493</i>

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al consuntivo, sulla sua sostanziale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla rispondenza alle finalità di conoscenza, informazione ed analisi circa l'attività svolta dall'ente che tale documento è tenuto a perseguire. A tal proposito, osserviamo che forma e contenuti di stato patrimoniale ed, in particolare, del rendiconto gestionale, unitamente alla nota integrativa, assolvono gli oneri di chiarezza ed informativa propri del documento in parola, anche in relazione al grado di operatività raggiunto.

In esito all'attività di controllo contabile e sul consuntivo di cui trattasi, abbiamo rilevato che:

- il bilancio corrisponde alle evidenze della contabilità sociale che risulta regolarmente tenuta ed atta a rilevare correttamente i fatti di gestione. La verifica di tale circostanza è stata oggetto, tra l'altro, dell'attività svolta in corso d'esercizio, attraverso controlli sui documenti aziendali e con l'assunzione di dati e notizie presso i responsabili;


- per quanto riguarda il contenuto, il consuntivo in argomento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa in materia, secondo i principi da questa stabiliti e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa, trovati idonei alle finalità di rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato della gestione.

Conclusioni

In considerazione di quanto sin qui riportato, i sottoscritti Revisori esprimono parere favorevole sul Bilancio al 30 Giugno 2008, così come predisposto dal Consiglio di Gestione, e ve ne propongono l'approvazione, associandosi, altresì, alla proposta di destinazione del risultato gestionale dallo stesso formulata in linea con le disposizioni statutarie e le finalità istituzionali.

Lì, 16.10.2008

Il Collegio dei Revisori


(Dott. Giovanni Glisenti)


(Dott. Andrea Rossi)


(Dott. Giacomo Togni)